

I racconti popolari, se mai, vi lasciarono traccia nella naturalezza dell'eloquio e nella semplicità della narrazione. Obradović vi passò inosservato, Karadžić s'imprese nella ortografia e nella morfologia... Milorad Šapčanin è colui che dei Serbi sembra abbia influito maggiormente sul Lazarević. Tutti i biografi e critici (1) ricordano il suo nome, accennano alla sua probabile influenza, ma nessuno lo tocca direttamente nè se ne occupa espressamente. Considerata da vicino l'opera di M. Šapčanin si vede che essa si riverbera sul Lazarević con la sua indole sentimentale, con le sue novelle rusticane, con le descrizioni realistiche della sua vita intima (2). M. Šapčanin, oltre che cognato premuroso, è stato anche amico affettuoso e fedele compagno d'arte al Lazarević dai suoi primi cimenti alle ultime fasi dell'agonia. Ecco ciò che di lui scriveva lo stesso Lazarević un mese prima della morte :

« Egli viene da me ogni giorno e mi siede accanto parecchie ore. Se io sono ben disposto, scambiamo delle parole, altrimenti succede che egli dalle tre del pomeriggio alle undici di sera se ne sta seduto su d'una sedia con un libro in mano; io con un altro libro in mano giaccio sul letto e solamente la cena interrompe questa Unterhaltung » (3).

Pure poco constatabile è l'influsso che la letteratura francese esercitò sul Lazarević. Forse l'Hugo impressionò il giovane scrittore serbo con la drammaticità delle scene ed il Balzac lo tentò con la plasticità delle descrizioni. Si vorrebbe che ci siano dei segni di somiglianza tra il Lazarević ed il Feuillet o il Cherbuliez (4), ma, ad onta di tutti gl'intenti di moralità e gli atteggiamenti realistici comuni ai surricordati scrittori, siffatta reciprocità resta sempre poco convincente. Lo Car trovò

(1) M. SAVIĆ, *Iz srpske književnosti*, op. cit., pag. 185; lo STRAŽILOVO di Novi Sad, 1887, n. 8; LJ. JOVANOVIĆ, op. cit., I, pag. V; J. SKERLIĆ, op. cit., pag. 79 e 80 in note a piè di pagina.

(2) Cfr. M. SAVIĆ, *Milorad P. Šapčanin* in *Iz srpske književnosti*, Novi Sad, 1898, e J. SKERLIĆ, *Milorad P. Šapčanin* in *Pisci i Knjige*, VI, Belgrado, 1923, pag. 5-41.

(3) Cfr. la lettera n. 24 dell'ediz. « Biblioteka Srpskih Pisaca », Belgrado, 1929.

(4) J. SKERLIĆ, op. cit., pag. 80, fa di sfuggita questi due nomi.